

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		07/09/2012
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		01/01/2012-31/12/2012
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore, Pro-Rettore delegato, Direttore amministrativo</li> <li>– Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): F.L.C.-C.I.G.L., CISL-UNIVERSITÀ, UIL-PA, SNALS, C.S.A. di C.I.S.A.L. Università – U.G.L., RSU</li> <li>– Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): F.L.C.-C.I.G.L. CISL-UNIVERSITÀ, UIL-PA, C.S.A.-C.I.S.A.L., RSU</li> </ul>
<b>Soggetti destinatari</b>		P.T.A.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>a) indennità di responsabilità</li> <li>b) indennità di interim</li> <li>c) indennità chilometrica per tratte extra urbane</li> <li>d) indennità cura e gestione animali da laboratorio</li> <li>e) produttività/performance collettiva per progetti di Ateneo</li> <li>f) progressioni economiche orizzontali</li> <li>g) indennità di turno</li> </ul>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Inviata all'OIV per la validazione in data 30/08/2012.
<b>Eventuali osservazioni</b>		

Modulo 2

**Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili**

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:

A decorrere dal 2006, i fondi per la contrattazione integrativa per il trattamento economico accessorio del Personale Tecnico Amministrativo (PTA) sono stati limitati nel loro ammontare da alcune disposizioni legislative. Dapprima l'art. 1 comma 189 della legge n. 266/2005 (legge Finanziaria 2006) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non potesse essere superiore a quello previsto per l'anno 2004, nonché la possibilità di incrementare l'ammontare complessivo dei fondi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultavano già confluiti nei fondi dell'anno 2004 (comma 191). Successivamente l'art. 67 comma 5 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, ha integrato la suddetta disposizione prevedendo che l'ammontare dei fondi non dovesse superare il valore certificato per l'anno 2004 diminuito del 10%.

Da ultimo l'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge N. 122/2010 ha stabilito che, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La circolare n. 12 del MEF/RGS del 15 aprile 2011 ha infine chiarito, con riguardo alla disposizione della Legge n. 122/2010, che la riduzione in relazione alla consistenza della dotazione di personale deve operarsi sulla base di un confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento e il valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) del personale in servizio rispettivamente al 1 gennaio e 31 dicembre di ciascun anno.

È stato utilizzato lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato per il Monitoraggio della Contrattazione Integrativa (Tab. 15) seguendo le istruzioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 del 2 maggio 2012 – Il Conto Annuale 2011.

L'importo dell'anno 2011, pari a € 324.261 (comprensivo della riduzione del 10% operata ai sensi dell'art. 6- comma 5. della Legge n. 133/008, pari a € 84.908), certificato dal Collegio dei Revisori con Verbale n. 15/2011, è stato ridotto delle somme necessarie per l'applicazione dell'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.) dell'Anno 2011, ai sensi dell'art. 88, comma -4. del CCNL 16/10/2008, pari a complessivi € 95.000.

Si è proceduto agli aggiornamenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. 16/10/2008:

- R.I.A. personale cessato nell'anno 2011, ai sensi dell'art. 87, comma 1. lettera d) del C.C.N.L. menzionato, pari a € 13.630;
- Differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio, ai sensi dell'art. 87, comma 1. lettera e), pari a € 41.383;
- Risparmi da Straordinario, ai sensi dell'art. 86, comma 4, pari a € 7.032 (Dato storico 2010).

È stata inoltre operata la riduzione del fondo prevista dalla Legge n. 122/2010, relativa alla diminuzione percentuale del personale in servizio, sia per l'anno 2011 che per l'anno 2012.

Non essendo ancora noto il dato relativo alla consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2012, è stata inserita una stima della riduzione da operare a carico del fondo del 2012; nell'accordo del 2013 verrà operata la correzione necessaria.

In ossequio a quanto contenuto nella circolare MEF/RGS n. 16 del 2 maggio 2012, la riduzione del fondo è stata operata proporzionalmente sulle risorse fisse e sulle risorse variabili.

Relazione illustrativa ai contratti integrativi

- riduzione risorse fisse fondo 2011 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010): -€ 6.939
- riduzione risorse fisse fondo 2012 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010): -€ 6.939
- riduzione risorse variabili fondo 2011 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010): -€ 2.117
- riduzione risorse variabili fondo 2012 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010): -€ 2.117

Pertanto, l'importo del Fondo relativo all'Anno 2012 risulta pari a € 156.447.

L'importo del Fondo costituito per l'Anno 2012 rispetta il limite imposto dall'art. 1. comma 189. della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) non superando l'ammontare del Fondo relativo all'Anno 2004 determinato a suo tempo dal Collegio dei Revisori. Inoltre, non supera l'importo dell'Anno 2010, certificato dal Collegio dei Revisori con Verbale n. 20/2010, nel rispetto del limite imposto dall'art. 9. comma 2-bis del D.L. -8/2010. convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:

Con riferimento all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sottoscritta, il fondo di cui sopra, che trova copertura, inclusi gli oneri a carico ente, sull'articolo F.S. 1.03.03.01 del bilancio di previsione, è stato utilizzato per la copertura finanziaria dei seguenti istituti:

- **indennità di responsabilità € 68.178,00**

In analogia a quanto stabilito nel contratto relativo all'utilizzazione del fondo accessorio del 2011, la somma è destinata a remunerare gli incarichi di responsabilità di strutture affidati a personale di categoria D ed eventuali incarichi o funzioni affidati con provvedimenti formali a personale delle categorie B e C. Secondo quanto stabilito nell'art. 91, comma 4 del CCNL 16/10/2008, per il personale di categoria D l'importo minimo annuo è fissato dal CCNL in € 1.033,00.

- **indennità di interim € 8.677,20**

La somma è destinata a remunerare quei responsabili di strutture chiamati a garantire la funzionalità di altri uffici, assumendone a interim la relativa responsabilità.

- **indennità chilometrica da corrisondersi al personale con mansioni di autista per tratte extra urbane € 3.000,00**

La somma è destinata a retribuire l'attività rappresentata dalla guida di automezzi in tratte extra urbane.

- **indennità da corrisondersi al personale chiamato alla cura e alla gestione di animali da laboratorio € 1.522,80**

La somma è destinata a retribuire l'attività del personale che quotidianamente opera a contatto con gli animali da laboratorio.

- **produttività/performance collettiva per progetti di Ateneo e progetti provenienti dalle strutture € 20.000,00**

Le somme sono attribuite a progetti di rilevanza strategica per l'Ateneo.

La somma di € 3.000,00 viene riservata a progetti, coerenti con il piano annuale delle performance, proposti dal personale tecnico amministrativo.

Gli importi riservati ai singoli progetti di Ateneo verranno stabiliti in sede di contrattazione decentrata, assieme ai criteri di distribuzione ai singoli partecipanti.

Al fine di rendere partecipe tutto il personale tecnico amministrativo al miglioramento dell'attività lavorativa nell'Ateneo, verrà data preferenza ai progetti che coinvolgano chi non ha mai partecipato a precedenti progetti.

- **progressione economica orizzontale (PEO) per il personale inquadrato nelle categorie B, C, D € 20.069,00**

La progressione orizzontale all'interno della medesima categoria di inquadramento avrà per gli anni 2011, 2012 e 2013 valore esclusivamente giuridico e senza maturazione di arretrati, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge n. 122/2010 e quindi l'eventuale avanzamento non comporterà alcuna modifica stipendiale fino al 2014. Il relativo onere finanziario avrà quindi carattere esclusivamente figurativo e le relative somme

Relazione illustrativa ai contratti integrativi

resteranno fino a 'quella data sul fondo con vincolo di destinazione, riportate anno per anno al fondo successivo.

A partire dal 2014 l'importo complessivo delle PEO realizzate nel triennio verrà trasferito al corrispondente articolo delle spese fisse di personale.

La somma destinata potrà assicurare il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dal CCNL, valorizzando le professionalità del personale e garantendo il principio di selettività.

– **indennità di turnazione € 35.000,00**

La somma è destinata a compensare il lavoro effettuato su turni nelle strutture per le quali ciò si rende necessario, in considerazione della particolare modalità di erogazione del servizio.

Lo stanziamento è ridotto rispetto a quello previsto nell'anno 2010.

c) *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:

Il Contratto collettivo decentrato n. 8/2010, relativo all'utilizzazione del fondo accessorio ex art. 87 C.C.N.L. 16/10/2008 per l'anno 2010, prevedeva la remunerazione dei seguenti istituti:

- indennità accessoria mensile (€ 80.000,00)
- indennità di responsabilità (€ 64.000,00)
- indennità di turno (€ 40.000,00)
- mobilità orizzontale (€ 340.000,00)
- condizioni lavorative complesse e disagiate (€ 110.000,00)
- indennità chilometrica (€ 10.000,00)

Nell'ottica di una progressiva realizzazione di quanto disposto dalla Legge n. 150/2009, a partire dal 2011 non è stato previsto l'istituto dell'indennità accessoria mensile, al fine di escludere voci di utilizzo destinate a remunerare il personale a pioggia indipendentemente da considerazioni in merito alla quantità e qualità del lavoro svolto.

Il Contratto collettivo decentrato n. 1/2011, relativo all'utilizzazione del fondo accessorio ex art. 87 C.C.N.L. 16/10/2008 per l'anno 2011, prevedeva la remunerazione dei seguenti istituti:

- indennità di turnazione (€ 40.000,00)
- indennità autisti (€ 5.000,00)
- indennità di reperibilità (€ 5.000,00)
- indennità di responsabilità/funzione/interim (€ 77.000,00)
- condizioni lavorative complesse e disagiate (€ 65.000,00)
- progressione economica orizzontale (€ 95.000,00)
- progetti di Ateneo (€ 30.000,00)

Rispetto all'accordo firmato nel 2011, nel 2012 non compare l'indennità di reperibilità ed è stata invece prevista l'indennità per il personale dell'Ateneo chiamato alla cura e alla gestione di animali da laboratorio.

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Nel quadro di una progressiva realizzazione del disposto della Legge n. 150/2009, l'utilizzo del fondo non contempla voci di utilizzo destinate a remunerare il personale a pioggia.

Innanzitutto, proseguendo lungo la strada intrapresa con l'accordo n. 1/2011, è stata riservata una quota del fondo alla remunerazione di progetti di interesse strategico dell'Amministrazione, che andranno quindi a

Relazione illustrativa ai contratti integrativi

remunerare la maggior produttività collettiva e individuale. La remunerazione del personale coinvolto nei progetti considerati di rilevanza strategica per l'Ateneo avviene sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi proposti e della qualità e quantità dell'impegno personale.

In secondo luogo, nell'ottica di una progressiva realizzazione di quanto disposto dalla Legge n. 150/2009, non è stato previsto l'istituto dell'indennità accessoria mensile, al fine di escludere voci di utilizzo destinate a remunerare il personale a pioggia indipendentemente da considerazioni in merito alla quantità e qualità del lavoro svolto.

- e) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Dal momento che sono state destinate alla Progressione Economica Orizzontale risorse sufficienti a coprire la progressione di meno del 20% dei teorici aventi diritto, il principio di selettività richiesto dalla vigente normativa è stato attuato sin dalla destinazione delle somme.

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

Con questo contratto integrativo viene dato, in un contesto di complessiva limitazione delle risorse disponibili per effetto delle avvenute progressioni orizzontali degli anni precedenti, un rilevante spazio (12%) alla distribuzione di risorse in base alla partecipazione del personale a progetti di miglioramento dei servizi.

Tali progetti sono tutti correlati al piano delle performance, che nel 2012 è stato redatto per la seconda volta.

Gli importi riservati ai singoli progetti di Ateneo verranno stabiliti in sede di contrattazione decentrata, assieme ai criteri di distribuzione ai singoli partecipanti.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

Si segnala che purtroppo anche quest'anno il CCI relativo alla destinazione del fondo accessorio è stato siglato ad anno abbondantemente in corso, ancorché le relative trattative siano iniziate sin dal mese di maggio con la presentazione di una proposta da parte della parte pubblica.

È un preciso impegno dello scrivente cercare di anticipare quanto più possibile tale scadenza, presentando con tempi ancor più ravvicinati rispetto all'approvazione del piano delle performance 2013 (31/03/2013) la proposta di utilizzo del fondo per il 2013.

Il Direttore Amministrativo  
(dott. Pietro Di Benedetto)

